****

**IL SOTTILE CONFINE TRA VERITA’ E SEGRETO**

*Saggio a cura di*

*Ahsife Oscura*

**PREFAZIONE**

*Io non fingo d'essere altro. Sono quel che sono e quel che sono non ha un nome*.

Nessuno dovrebbe permettere di potersi definire con una sola parola, perché ognuno di noi racchiude l’essenza pura dell’infinito. L’importanza di darsi un significato, una spiegazione, un *nome*, va oltre l’elementare definizione di sé. Non ci si deve soffermare a poltrire sul solo nome che qualcun altro ha scelto per noi, non bisogna rassegnarsi alla parola che ci portiamo dietro come segno di riconoscimento. Il vero nome è quello che noi scegliamo di avere, le varie parole che più sentiamo ci appartengano. Non è da sottovalutare questa scelta, perché tutti hanno il diritto di chiamarsi in modo dignitoso verso la consapevolezza che si ha di se stessi e trovare il giusto appellativo che renda onore alla propria essenza.

Quel che siamo non ha una giusta definizione, l’unica cosa che possiamo fare è escludere ciò che *non* siamo, ma questa è una cosa talmente intima e soggettiva che non mi permetto di discutere. Ognuno di noi sa. Posso però raccontare cosa *non* sono io.

Non sono una maga, una strega, una veggente, non ho poteri magici né doti particolari; so fare qualcosa, so vedere qualcosa, ma non si tratta di doni bensì di coscienza e consapevolezza personale. Quando si arriva a scoprire cosa non si è, inevitabilmente si aprono dei “portali” che guidano la nostra energia verso quel che abbiamo tenuto chiuso fino a quel momento, aiutandoci a ricordare.

Quindi, i “poteri” che molti sostengono di avere, altro non sono che capacità risvegliate, riattivate, riscoperte. Tutti ne hanno e sono tutte diverse.

Nella mia giovane vita mi sono soffermata a lungo a pensare e tentare di capire se quelle che comunemente vengono chiamate coincidenze, in realtà non siano una sorta di avvertimento, un segnale che Qualcuno ci manda per invitarci a riflettere.

Dopo anni sono giunta alla conclusione che le coincidenze hanno il solo scopo di farsi notare, perché più le noti più ci presti attenzione. Allora cominci ad unire i vari indizi che trovi durante il tempo fino a trovare una spiegazione. Così, a furia di cercare, si trova quello che non sapevi, trovi quello che non cercavi; le idee si confondono e le coincidenze continuano finché non troverai la strada giusta per arrivare a risolvere il mistero. Fin quando la confusione svanirà lasciando spazio a quella sensazione di completezza e pace interiore.

Questo accade quando si brancola nell’insicurezza, quando non si sa bene quale via prendere; allora ci viene offerto un aiuto, qualcosa che ci accompagni nella nostra ricerca.

Per esempio: hai finito gli studi ma non sai cosa vuoi fare nella vita? Le ‘coincidenze’ ti guideranno verso alcune opportunità, cambiando di volta in volta finché non troverai quella giusta.

Questo vale per ogni cosa. Anche nell’amore funziona così: vi siete mai chiesti perché il Destino vi porta sempre ad essere attratti dalle persone sbagliate? Semplice, per farvi capire quello che *non* volete. Le ‘coincidenze’ sono la mano tesa che vi sostengono e vi indirizzano verso le varie possibilità, mostrandovi per esclusione quel che non siete.

Ergo, il discorso torna al principio di cui parlavo poco fa. Nessuno sa chi siamo e cosa vogliamo, si può solo dedurre in base a quello che non siamo e non vogliamo. Comprendete? Il principio di dualità è molto simile a quello che sto cercando di spiegare: la dualità è *l’opposto*, il bianco e il nero, il bene e il male, il cielo e la terra. Come ovvio, se non esistesse uno, l’altro si annullerebbe, perché entrambi hanno bisogno l’uno dell’altro per sopravvivere e soprattutto per esistere.

In base a cosa possiamo decretare d’essere belli o brutti? In base al principio contrario, quindi la dualità. Se non avessimo un esempio di ‘bello’ non potremmo giudicare qualcos’altro ‘brutto’.

Nella storia del mondo, siamo stati sommersi da definizioni che indicano qualcosa, una sorta di spiegazione di cosa si è o non si è. In base a questo si riflette su quale definizione più sentiamo vicina, ma è solo escludendo di non essere ‘come è scritto’ che si capisce cosa non si è.

Un esempio pratico anche se banale è quando qualcuno ci fa un complimento:

“Sei bello.” Qual è la prima reazione?

“Non è vero.”

E’ proprio partendo da questa prima reazione che deduco quanto sopra detto. Davanti ad una affermazione che ci indentifichi, tutti noi tendiamo a classificarci come il contrario stesso. Questo perché, come ripeto, la nostra essenza ci conosce fin troppo bene e ragiona escludendo quel che non è. Si tratta di una tecnica difensiva. La nostra coscienza ci suggerisce sempre il vero, è per questo che si litiga.

“Sei brutto.” Se la persona classificata sa di non essere brutta, la reazione sarà sostenere il contrario. Se invece la classificazione è giusta, tenderà a ringraziare, tacere o cercare di convincersi del contrario.

Premesso ciò, cambierò discorso, incentrando il mio monologo su un argomento discusso dall’alba dei tempi: la spiritualità. Come avrete potuto notare, personalmente mi reputo poco materialista, porgo il mio maggior interesse a quel che sento piuttosto a quel che vedo. Questa mia affermazione è anch’essa rappresentante di dualità: spirito – materia; visibile – invisibile; tangibile – percettivo.

Non voglio parlare di psicologia, l’ho studiata e testata a lungo e penso che tutto quel che c’era da dire è stato già eggregiamente discusso. Il mio obbiettivo è argomentare cos’è e cosa non è quella cosa che permette devozione, speranza e fiducia, pur non essendo tangibile. Voglio parlare di *fede*, di devozione incondizionata; tutti hanno bisogno di credere in qualcosa, che sia di natura spirituale o scientifica. Le religioni esistenti al mondo sono tantissime e tutte diverse, suddivise in ‘correnti’ eppure tutte con lo stesso scopo: credere in uno o più Dèi.

Analizzando bene la parola fede, è chiaro il significato: fede, credenza, devozione, amore, fiducia in Qualcosa o Qualcuno che sentiamo vicino pur non essendo tangibile, materiale, visibile, pur non conoscendoLo di persona. Non a caso la vita di ogni essere umano si fonda su tre piani:

* Piano Spirituale.
* Piano materiale.
* Piano inconscio.

Il **piano spirituale** è la visione fiduciosa e quindi credente verso Qualcuno/Qualcosa di divino e astratto, che interagisce con noi in maniera ‘indiretta’ e simbolica. Un esempio può essere la fede in qualsiasi Dio o lo stesso Destino.

Il **piano materiale** indica la ferma e sola credenza verso quello che si può toccare, vedere, testimoniare. Un esempio può essere la medicina, la scienza, le teorie sull’evoluzione e qualsiasi altra cosa a livello concreto e spiegabile razionalmente.

Infine il **piano inconscio**, ossia quelle persone che credono fermamente nel concetto che non vi sia nulla di divino in cui credere, ma che poi in fondo in fondo ci sperano. Tendenzialmente quest’ultime sono quel tipo di persone deluse ed amareggiate, traumatizzate da qualche evento che ha attivato in loro il meccanismo di difesa più classico: il rifiuto. Un chiaro esempio è l’ateismo.

 Nessuno può dire con assoluta sicurezza cosa esista e cosa no, ognuno ha una visione diversa della fede, specialmente a livello spirituale: io posso credere in un Dio che tu non riconosci come tale e viceversa, ma chi davvero può dire chi dei due ha ragione? Ogni persona ha il suo personale modo di essere devoto: a livello Cattolico c’è chi va ogni domenica in Chiesa e chi invece è credente ma non praticante o viceversa. Nessun metodo è sbagliato.

La religione (se così vogliamo chiamarla) che vorrei prendere in esame con voi, è il Satanismo. Molti di voi sicuramente avranno già sgranato gli occhi, storto la bocca con disgusto e pensato che questo saggio non era proprio come lo immaginavate; giusto? Ammettetelo, so che è così. Quello che vi chiedo è solo un po’ della vostra attenzione. D’altra parte, si tratta solo di un’accurata analisi al riguardo, forse un chiarimento che potrebbe sorprendervi, se siete Cristiani abituati ai soliti luoghi comuni al riguardo.

L’unica premessa che mi sento in dovere di fare prima di iniziare il lungo monologo è: la disinformazione o per meglio dire, l’informazione distorta, corrotta e modificata ai danni dei seguaci di questo culto, ha gravato notevolmente sul vero significato delle loro intenzioni. Quindi invito chiunque sia arrivato a leggere fin qui, ad andare oltre, a seguirmi fino alla fine, se potete, perché credo sia ora di iniziare a diffondere la verità su questa fede tanto diffamata.

**CAPITOLO 1**

Dunque, innanzitutto cominciamo con il dire cosa *non* è il Satanismo:

* Non è la ‘strada del male’.
* Non è una setta di criminali, stupratori, assassini e delinquenti di alcun tipo.
* Non vengono fatti sacrifici né di esseri umani né di animali.
* Non vengono celebrate messe nere (non esistono!).
* Non odiamo il Dio Cristiano, semplicemente amiamo Satana e i Suoi Dèi.
* Non facciamo bagni di sangue, orge e ‘raduni di massa’.
* Non usiamo droghe (chi lo fa le usa solo per motivi personali, non inerenti alla nostra fede).
* Non siamo maniaci, pazzi visionari, ‘iettatori’ e quant’altro.

Detto ciò, passiamo all’elencare cosa invece riteniamo d’essere:

* Studiosi del divino, del ‘paranormale’ ma soprattutto dell’invisibile.
* Siamo acuti lettori, interessati alla cultura della storia antica e dell’evoluzione che le varie religioni hanno subito nel corso del tempo.
* Siamo gentili con chi segue i nostri stessi interessi ed indifferenti verso chi non ci accetta.
* Siamo curiosi, avidi di conoscenza e sempre alla ricerca di risposte alle nostre domande.
* Non ci accontentiamo di quello che ci viene raccontato, bensì guardiamo oltre.
* Cerchiamo di elevare il nostro spirito attraverso la conoscenza, l’informazione e la meditazione.
* Lottiamo per la verità e per diffondere messaggi pacifici, non violenti.
* Pratichiamo rituali di evocazioni spiritiche attraverso l’energia astrale imparando a gestirla attraverso la meditazione: così riusciamo ad essere in sintonia con il nostro corpo fisico e con la nostra anima, con l’aiuto di oggetti come pietre, incensi, candele ecc. che servono perlopiù come ‘presenza scenica’ ma soprattutto come sostegno a livello di energie; infatti molti di questi oggetti –se usati con cura, agiscono da ‘leva’.
* Non facciamo del male a nessuno, abbiamo rispetto per la vita e per la natura circostante.

Premesso questo, passiamo alle varie correnti del Satanismo:

* I **Satanisti Spirituali** sono coloro che hanno una visione di Satana come entità divina, onniscente e reale. Sono quella corrente di persone che vivono tendenzialmente nello studio, la meditazione profonda e la devozione assoluta.
* I **Satanisti Razionalisti** sono coloro che vedono Satana come simbolo di forza, libertà e ribellione, ma non Lo riconoscono come divinità. La loro quindi è una ‘fede’ a livello simbolico.
* I **Satanisti Acidi** invece, solo ultimamente sono stati aggiunti nella classificazione dei Satanisti anche se tutti i seguaci di Satana non li accettano come tali: gli Acidi sono criminali, persone annoiate, esaltate e arrabbiate che compiono reati, crimini e sacrifici in nome di Satana per ribellarsi ai Cristiani. Purtroppo è proprio per colpa di questi che tutti i Satanisti sono malvisti dalla società, classificati come gente omicida e pericolosa.
* **Satanisti Gnostici**: è prefissa l'evoluzione dell'uomo mediante lo studio e la conoscenza in senso lato, che si ottengono con il costante ragionamento sia sulle esperienze filosofiche e spirituali, sia su quelle fisiche.

I Satanisti non sono così, non farebbero male ad una mosca, proprio perché Satana non ha bisogno di sacrifici per verificare la devozione dei propri seguaci. Per questo quindi, ogni adoratore di Satana è stato ed è tutt’ora costretto a nascondersi dal mondo come topi di fogna, proprio a causa della cattiva informazione, dei pregiudizi, dello stereotipo che gli Acidi hanno fatto ricadere su noi altri, su noi che tutto possiamo definirci d’essere tranne che pericolosi.

In fin dei conti la nostra è una fede come tante altre, l’unica cosa che cambia è il nome del nostro Dio; essere ‘razzisti’ verso di noi equivale ad odiare i Buddisti, gli Induisti, i Cristiani (in base alla corrente) e via dicendo.

Finché la gente non imparerà ad informarsi su ciò che siamo e non siamo realmente, la Chiesa continuerà a godere della vostra ignoranza, arricchendosi sempre di più diffondendo bugie su bugie.

Il discorso è molto più semplice di quanto possiate pensare, è solo molto lungo da spiegare.

**CAPITOLO 2**

Partiamo dall’inizio.

Dei Satanisti viene stupidamente detto che compiono omicidi, sacrifici umani e animali. **NON E’ ASSOLUTAMENTE VERO**. La Chiesa ci accusa di tali crimini, quando in realtà coloro che li mettono in pratica sono essi stessi; un esempio pratico è la festività Pasquale: sono i Cristiani a sacrificare gli agnelli, a mangiarne le carni in nome di Cristo. Noi Satanisti abbiamo le nostre festività e nessuna di esse prevede sacrifici animali, ma semplici ringraziamenti simbolici a base di preghiera e meditazione. Durante le classiche messe Cristiane, il prete durante la Comunione recita le seguenti parole: *Prendete e mangiatene tutti, questo è il mio corpo e il mio sangue offerto a voi in sacrificio*. Come potrete notare, pur essendo una frase ‘simbolica’ (come tutti voi direte in difesa) è un chiarissimo esempio che conferma una delle ridicole affermazioni di cui la Chiesa ci accusa. Una delle cose più assurde è come questi sacrifici vengano mascherati da voi Cristiani sottoforma di ‘tradizioni’. Noi Satanisti l’unico sacrificio che commettiamo è lasciar consumare una candela o dell’incenso.

Tanto per fare altri esempi di sacrifici che a quanto pare voi Cristiani non vedete come tali o semplicemente cercate di nascondere, voglio prendere spunto citando alcune frasi della Bibbia:

“*Allora il signore vide che la malvagità dell’uomo era grande sulla terra (…) disse: Io voglio cancellare dalla faccia della terra l’uomo che ho creato: uomo e bestiame e rettili e uccelli del cielo, poiché mi dispiace d’averli fatti*.”

“*Mi son deciso: la fine di tutti gli uomini è arrivata, poiché la terra, per causa loro, è piena di violenza; ecco, io li distruggerò insieme con la terra*.”

Ecco, con queste due frasi si racchiude grosso modo la contraddizione per eccellenza. Il Dio Cristiano predica la bontà e il perdono ma poi si diverte a massacrare gli uomini con stragi come il Diluvio Universale o la circoncisione:

“*Sarà circonciso ogni vostro maschio. Vi farete recidere la carne del vostro prepuzio. E ciò sarà il segno della vostra alleanza tra me e voi (…). Un incirconciso, un maschio cioè a cui non sia stata recisa la carne del prepuzio, sia eliminato dal suo popolo, perché ha violato la mia alleanza*.”

Beh, se non è un controsenso questo, sfido a negarlo! E sfido anche a negare che non siano sacrifici, considerato poi che in base alla vostra parola, sono frasi dettate dal vostro Dio.

Questa è una delle differenze più grandi che ci sono tra Satanisti e Crstiani: il nostro Dio non ci chiede sacrifici, né ‘alleanze’ che prevedono recisioni del corpo. La nostra devozione va in base alla nostra volontà di essere a Lui fedele.

Inoltre Satana, non ci impone nulla, non è un dittatore che ci punisce se non facciamo ‘la sua volontà’. Ci ha dato il vero libero arbitrio, cosa che il Dio Cristiano finge di aver donato e la conferma si trova nella stessa Bibbia, proprio all’inizio:

“*Dio ha detto: Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, per non morirne*.”

È ovvio che il Dio sapeva perfettamente che se Adamo ed Eva avessero mangiato, avrebbero scoperto il bene e il male, avrebbero avuto accesso alla conoscenza e quindi avrebbero potuto *scegliere*. Quindi perché parlare tanto di libero arbitrio se poi imponeva ordini e limitazioni? Ma soprattutto, perché negare loro la libertà di scegliere cosa volessero fare della propria vita? Paura, dico io. Paura che avrebbero potuto scoprire l’inganno, paura di scoprire d’essere stati manipolati come giocattoli nelle mani di un bambino capriccioso. Difatti, la reazione del Dio Cristiano non è stata molto amorevole:

“*Moltiplicherò le tue sofferenze e le tue gravidanze, con doglie dovrai partorire i tuoi figlioli. Verso tuo marito ti spiengerà la tua passione, ma egli vorrà dominare su di te*.”

“*Maledetto sia il suolo per causa tua! Con affanno ne trarrai nutrimento, per tutti i giorni della tua vita. (…) Con il sudore della tua faccia mangerai pane, finché tornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto, perché polvere sei e polvere devi tornare*.”

È chiaro a questo punto che il ‘perdona, ama il tuo prossimo e porgi l’altra guancia’ è una frase che tanto predica ma che a quanto pare non applica. Come può un Dio così misericordioso e buono come voi stessi dite, non rispettare le proprie parole? Ma soprattutto come sperate che gli uomini rispettino questi principi se il vostro stesso Dio non è coerente con se stesso?

Nella Bibbia, il simbolo del serpente e della mela indica il ‘male’ che in realtà altro non è che il poter scegliere, quindi la consapevolezza di poter decidere. Quello che il Dio Cristiano ha voluto negare era la CONOSCENZA, tradotta in ‘male’ per sua comodità. Se l’uomo avesse potuto scegliere, il Dio non avrebbe più avuto controllo su di lui.

**CAPITOLO 3**

A questo punto entra in scena Satana: Lui non nega la conoscenza, bensì la offre.

Facciamo due calcoli: una delle più famose stragi della storia, operate in nome di Dio è la ‘caccia alle streghe’. Per secoli ogni persona che tentava di ampliare le proprie conoscenze o dubitava di Dio, veniva torturato, trucidato o arso vivo al rogo. Più sacrificio di questo!

Ogni libro o documento che trattava argomenti ‘occulti’ fu misteriosamente fatto sparire. La religione Cristiana quindi non ha mai dato modo ai suoi fedeli di progredire, di crescere a livello intellettuale, perché se certe cose fossero venute a galla, il dubbio su come realmente sono andate le vicende bibliche, sarebbero state messe a repentaglio. Quindi cosa hanno pensato bene di fare? Soffocare, reprimere, zittire chiunque avesse potuto mettere a rischio la santità del Dio.

Dunque la povera gente non era devota per fede, ma per *paura*. La Chiesa più che una sicurezza, era una minaccia, perché imponeva alle persone di ammettere d’essere Cristiane altrimenti sarebbero state uccise. La scelta quindi era ben poca: o ami Dio o muori. Bell’esempio, c’è da dirlo!

Poi però che succede? La Chiesa aveva bisogno di un antagonista su cui scaricare le colpe, altrimenti come potevano far apparire il proprio Dio invincibile, perfetto e buono?

Così nasce il mito del Diavolo e dell’Inferno.

Ma io mi chiedo: come può una religione sopravvivere solo grazie ad un fantomatico nemico da combattere? Torniamo perciò al mio discorso: non è fede, è paura; paura di cadere nel ‘male’ che la Chiesa ha creato per portare la povera gente ignorante dalla sua parte.

Perché la magia, le scienze del paranormale e la psicologia stessa, viene quasi ‘censurata’? Semplice, perché tutto quel che riguarda l’avanzamento psichico, mentale e spirituale a livello personale, viene reputato pericoloso in quanto una mente cosciente ed elevata è capace di rifiutare determinate dottrine. La Chiesa vorrebbe che il popolo fosse un gregge di pecoroni privi di cervello, che seguano solo e soltanto le loro regole. Così è più facile ingannarli, no? Perché tutti coloro che sostengono di aver visto fantasmi, alieni, visioni di entità sconosciute, premonizioni o semplicemente avere capacità come la magia, vengono reputati pazzi, esaltati, visionari, truffatori? La Chiesa un tempo le bruciava al rogo queste persone, ora invece al posto dell’Inquisizione c’è il manicomio. Cosa è cambiato? Niente!

Il problema è che la gente ha paura di questi discorsi, paura di cadere nei pregiudizi, nelle malelingue, e la Chiesa è questo che vuole. Gioca sul fatto che la gente ormai tende ad esserne scettica. Ed è proprio per colpa di questo scetticismo condizionato che la Chiesa di arricchisce.

Vi siete mai chiesti perché Cristo predicava l’umiltà, la povertà e lo spogliarsi dai beni materiali e invece il Vaticano è lo Stato più ricco del mondo? Vi siete mai chiesti perché ogni Papa parla tanto della fame nel mondo, chiede l’8x1000 e poi si affaccia da San Pietro coperto d’oro dalla testa ai piedi? Perché non si vendono qualche gioiello e sfamano l’Africa? A questa domanda si difendono dicendo che sono beni dell’umanità, ma tenerli in bella mostra tra l’altro incitando i poveracci a fare beneficenza, è un vero e proprio controsenso.

Un altro esempio della manipolazione ecclesiastica è la storia del famoso indulto, la sciocchezza più grande alla quale sono arrivati pur di arraffare soldi. Inventarsi la ‘salvezza dalle fiamme dell’Inferno’ tramite una ‘donazione in denaro’ è la chiara conferma della loro avidità.

Poi il mondo si scandalizza quando escono fuori notizie come il boom dei preti pedofili: non è una novità, si sapeva! L’unica differenza sta nel fatto che come ogni bugiardo che si rispetti, anche la Chiesa –in quanto tale, ha fatto il tutto per tutto per nasconderlo.

Questo nuovo Papa invece, un Gesuita convinto, con l’unico obbiettivo di mettere una pezza laddove Benedetto XVI ha fatto danni. È risaputo che la sua salute non c’entra niente con le dimissioni che ha dato; è stato OBBLIGATO ad andarsene, perché ha creato troppi scompigli in otto anni di papato. Quindi per risanare la santità della Chiesa, chi hanno eletto al suo posto? Papa Francesco, un uomo all’apparenza trasparente come il vetro.

Quello che mi sorprende, è che la verità sta tutti i giorni sotto i nostri occhi: nella Bibbia, negli eventi stessi, nelle tradizioni Cristiane; eppure sembrano tutti caduti dalle nuvole. Non è possibile che le persone non si rendano conto di quanto siano manipolate da un gruppo di gente che pur di attirare persone a sé è ricorsa alle minacce di morte secoli e secoli fa. Ribadisco quel che ho detto prima: la paura è ciò che li porta alla Chiesa, non vero amore, non vera fede.

Da notare poi è anche il concetto di razzismo.

La Chiesa parla tanto di amare il prossimo, che siamo tutti uguali agli occhi di Dio, ma poi discriminano gli omosessuali negandogli la libertà di amarsi pubblicamente. Ah già, dimenticavo: *libertà*, la Chiesa non conosce questo termine.

I Cristiani sono un popolo di marionette i cui fili sono tra le mani di gente che si diverte a loro discapito.

Continuo a ripetere che una religione che si basa su bugie, sotterfugi, segreti e limitazioni verso la conoscenza universale, non merità d’esistere. Sia chiaro, io pur essendo Satanista non nego che Gesù Cristo sia esistito: sicuramente come uomo avrà solcato la terra, ma dubito fermamente nelle sue doti divine; quella è stata la bella pensata della Chiesa, un’invenzione nata per attirare quante più vittime possibile nella loro trappola di potere.

Il Cristianesimo non è una religione, è una società a scopo di lucro!

**EPILOGO**

Quindi ragionando, da cosa nasce l’odio per Satana e Suoi fedeli? La risposta è semplice: quando i bambini fanno i capricci, i genitori chi chiamano in soccorso’? L’uomo nero, è ovvio. E perché lo fanno? Perché così i bambini, spinti dalla paura che arrivi l’uomo nero a mangiarseli, faranno i bravi.

In sostanza, l’uomo nero –così come ‘il Diavolo’, non esiste! Esiste Satana, ma non è quello che vogliono farvi credere e soprattutto noi Satanisti, ribadisco, non facciamo quello che vi hanno sempre ripetuto. Il problema è che purtroppo la Chiesa vive di questa menzogna: se la gente non temesse questo fantomatico Diavolo, non potrebbe cercare salvezza in Dio.

Vedete che tutto torna?

E’ anche vero però che esistono gli Acidi, sono loro che infangano la nostra reale verità ed è effettivamente DA LORO che dovete stare lontani, è da LORO che dovete temere il peggio. Ma questi Acidi in realtà chi sono? Satanisti? No. Sono solo Cristiani incazzati che vendicano lo schifo che vedono facendo sciocchezze fatali in nome di quel Qualcuno che VOI CRISTIANI gli avete insegnato a odiare. Fondamentalmente, il problema è vostro: siete voi che avete dato modo a questi individui di esistere.

Se solo nel mondo vi fosse più informazione, certe catastrofi non accadrebbero. Se solo ci deste modo di spiegare cosa realmente è il Satanismo, voi vi risparmiereste la morte di persone innocenti e noi di essere diffamati ingiustamente.

Detto questo, concludo con una domanda:

Dopo aver riflettuto su quanto detto, rispondete sinceramente: chi è il mostro, noi Satanisti alla ricerca della Conoscenza negata, o la Chiesa che raccoglie fedeli sotto minacce e bugie?

A voi la scelta.

 Ahsife Oscura

 1/4/2013